

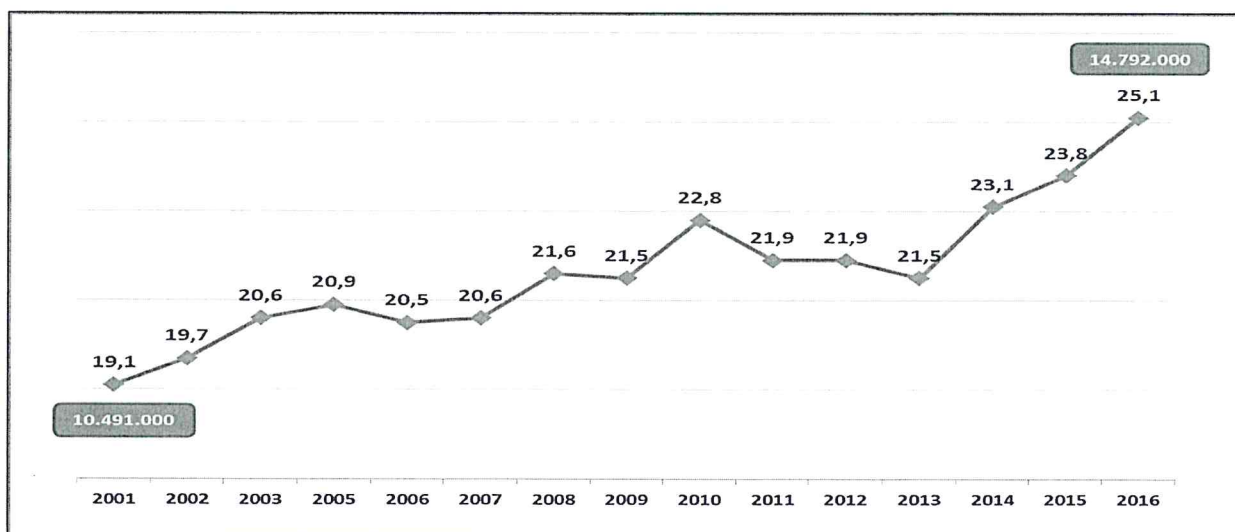
**“I numeri della pratica sportiva in Italia”
Giovedì 23 Febbraio 2017
Salone d’Onore del CONI - Foro Italico - Roma**

I numeri della pratica sportiva

I dati dell'Istat descrivono come, dal 2013 ad oggi, la cultura degli italiani nei confronti della pratica sportiva sia cambiata. I numeri dei praticanti sono infatti aumentati in maniera considerevole in tutte le fasce d'età, in entrambi i generi e in tutte le regioni, raggiungendo soglie record rispetto alla serie storica rilevata annualmente dall'Istat.

Mai nel nostro Paese erano stati raggiunti livelli di pratica sportiva così elevati come nel corso del 2016:

Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità. Anni 2001-2016



La percentuale di italiani, sopra i 3 anni d'età, che dichiara di praticare sport con continuità nel proprio tempo libero ha raggiunto il 25,1%, ovvero nel 2016 una persona su quattro fa sport. Se a questi si aggiungono coloro che dichiarano di fare sport saltuariamente si arriva al 34,8%. La percentuale di praticanti sportivi è cresciuta di un punto e mezzo nell'ultimo anno e di 4,2 punti tra il 2013 e il 2016, crescendo in media di circa 1,4 punti percentuali all'anno. In termini assoluti, dal 2013 al 2016, si sono avvicinati alla pratica sportiva 2 milioni e 519 mila italiani.

Nel 2016 sono 14.792.000 le persone che dichiarano di praticare una o più attività sportive in forma continuativa nel proprio tempo libero; quelle che praticano sport saltuariamente sono 5.693.000, corrispondenti al 9,7% della popolazione sopra i 3 anni d'età; mentre si contano 15.108.000 italiani che dichiarano di praticare solamente qualche attività fisica, pari al 25,7% della popolazione sopra i 3 anni d'età. Complessivamente la popolazione attiva in Italia è composta da 35 milioni 593 mila individui che svolgono uno o più sport o qualche attività fisica nel proprio tempo libero.

I numeri della pratica sportiva in Italia



Persone di 3 anni e più che dichiarano di svolgere pratica sportiva. Confronto anni 2013-2016

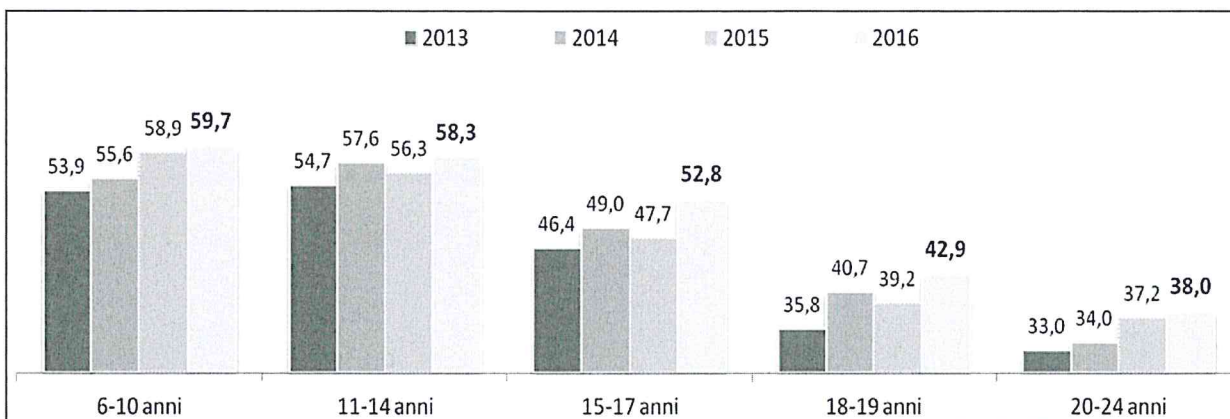
<i>valori percentuali</i>	2013	2015	2016	Diff. '13-'16	Diff. '15-'16
in modo continuativo	21,5	23,8	25,1	3,6	1,3
in modo saltuario	9,1	9,5	9,7	0,6	0,2
solo qualche attività fisica	27,9	26,5	25,7	-2,2	-0,8
sedentari	41,2	39,9	39,2	-2,0	-0,7

<i>valori assoluti</i>	2013	2015	2016	Diff. '13-'16	Diff. '15-'16
in modo continuativo	12.602.000	14.013.000	14.792.000	2.190.000	779.000
in modo saltuario	5.364.000	5.603.000	5.693.000	329.000	90.000
solo qualche attività fisica	16.341.000	15.607.000	15.108.000	-1.233.000	-499.000
sedentari	24.156.000	23.524.000	23.085.000	-1.071.000	-439.000

La pratica sportiva in Italia sta incrementando, probabilmente, anche perché il messaggio che fare sport sia qualcosa di positivo e benefico per tutte le età viene quotidianamente veicolato, con sempre maggior frequenza, da numerosi attori.

Tra i 6 e i 10 anni d'età si raggiunge la percentuale più alta di praticanti sportivi in forma continuativa, il 59,7% dei bambini è sportivo. Nel biennio 2013-2014 la fascia d'età con la più alta percentuale era quella 11-14 anni.

Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità per fasce d'età giovanili. Anni 2013-2016



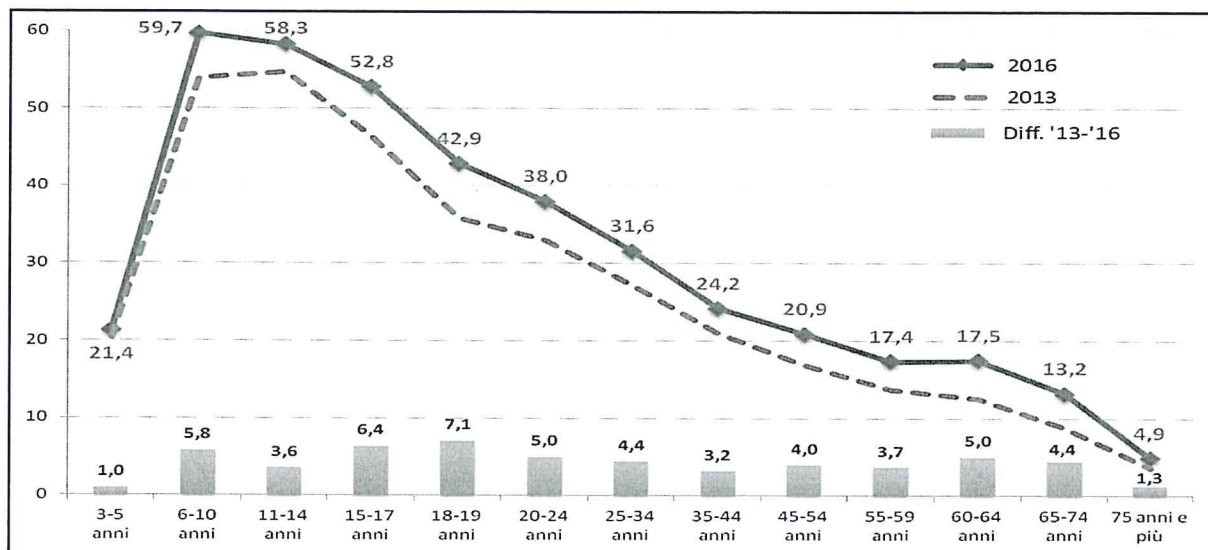
Nelle fasce d'età successive, seppure diminuiscono gradualmente le percentuali di praticanti sportivi, nel 2016 si raggiungono i dati migliori degli ultimi anni.

I numeri della pratica sportiva in Italia



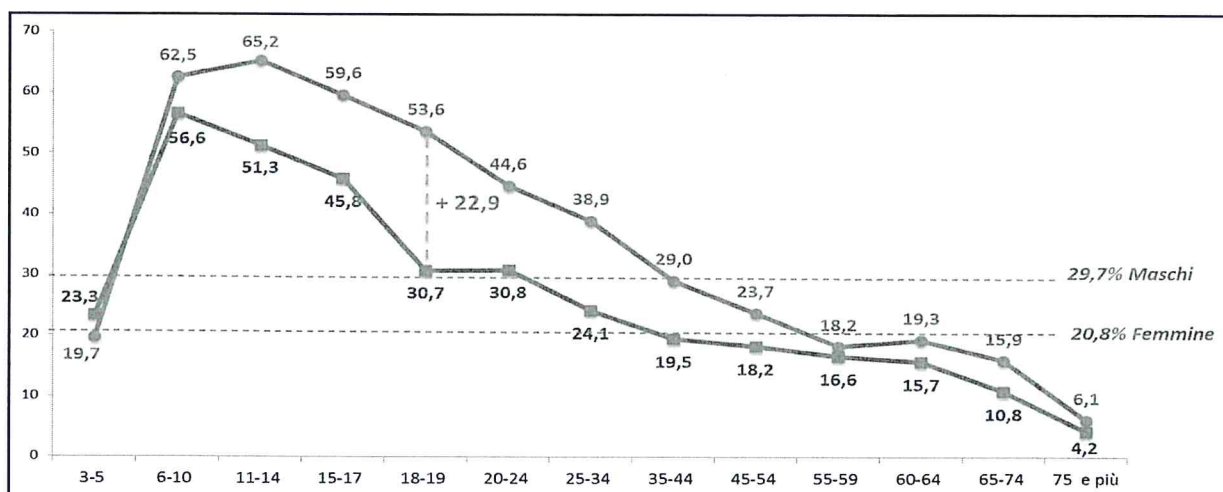
Tra il 2013 e il 2016 la pratica sportiva aumenta in tutte le fasce d'età. Gli incrementi superiori ai 5 punti percentuali si rilevano nelle fasce giovanili: 18-19 anni (+7,1 punti percentuali); 15-17 anni (+6,4); 6-10 anni (+5,8); 20-24 (+5) e in quella 60-64 anni (+5).

Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità per fasce d'età. Anni 2013-2016.



Gli sportivi che praticano con continuità aumentano, sia tra le donne sia tra gli uomini, raggiungendo rispettivamente il 20,8% e il 29,7%, anche se permane il gap di genere (tra i 18 e i 19 anni tocca la sua distanza maggiore di 22,9 punti percentuali).

Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità per genere. Anno 2016.



I numeri della pratica sportiva in Italia



A livello territoriale la pratica sportiva è più diffusa al Nord-Est (30,5%) e nel Nord-Ovest (29%) rispetto al resto del Paese. Nelle regioni del Centro Italia la quota di popolazione che pratica attività sportiva è pari a 27,3% mentre al Sud e nelle Isole è, rispettivamente, di 17,5% e 18,9%.

Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità per Regioni. Anni 2013-2016 (valori percentuali).

Regioni	2013	2014	2015	2016
Trentino Alto Adige	30,0	34,9	34,0	36,2
Emilia Romagna	26,0	26,0	25,7	31,1
Lombardia	26,2	28,7	28,5	30,5
Veneto	27,0	25,0	27,9	29,5
Valle d'Aosta	28,3	30,4	31,5	28,5
Lazio	24,2	27,9	27,3	28,5
Friuli-Venezia Giulia	26,9	24,9	28,1	27,6
Marche	23,7	24,1	26,5	27,6
Piemonte	19,5	23,4	24,7	26,9
Sardegna	22,0	22,9	24,6	26,1
Toscana	24,4	26,4	25,0	25,9
ITALIA	21,5	23,1	23,8	25,1
Liguria	21,1	23,8	24,1	24,9
Umbria	21,4	23,7	23,0	24,6
Abruzzo	20,3	21,7	21,8	23,0
Puglia	17,1	18,0	19,4	20,8
Molise	18,0	18,9	19,2	19,3
Basilicata	17,3	16,5	18,2	19,0
Calabria	14,3	15,5	17,9	16,5
Sicilia	13,1	15,9	18,0	16,5
Campania	12,7	12,7	13,0	13,9

Tra il 2013 e il 2016 migliorano tutte le statistiche per aree geografiche; in particolar modo è il Nord Ovest a trainare la crescita (+5,1 punti percentuali). In questo triennio si evidenzia anche la costante e continua, se pur contenuta, crescita delle regioni meridionali.

I numeri della pratica sportiva in Italia



Nel 2016 le prime tre regioni con una maggior concentrazione di praticanti sportivi con continuità sono, nell'ordine, Trentino Alto Adige (36,2%), Emilia Romagna (31,1%), Lombardia (30,5%), mentre Calabria (16,5%), Sicilia (16,5%) e Campania (13,9%) si collocano in coda alla graduatoria regionale.

Da evidenziare nel 2016 anche il 39,2% di italiani che dichiara di non praticare alcuna attività fisica o sportiva nel proprio tempo libero, si tratta di oltre 23 milioni di persone che conducono una vita poco attiva. Rispetto al 2013 la percentuale di sedentari è scesa -2 punti percentuali, in valore assoluto gli inattivi sono circa 1 milione e 70 mila in meno.

Negli ultimi anni la stabilizzazione del tasso di sedentarietà attorno al 39%, in un Paese che però continua progressivamente ad invecchiare (l'indice di vecchiaia passa da 151,4 nel 2013 a 161,4 nel 2016) si può considerare un buon risultato.

Nell'Italia meridionale, ad eccezione della Sardegna, oltre una persona su due conduce una vita sedentaria. Nel 2016 particolarmente preoccupanti sono i livelli di inattività fisica superiori al 50% rilevati in Sicilia (58,4%), Campania (56,9%), Calabria (53,4%), Molise (52,5%), Puglia (50,6%) e Basilicata (50,4%).

I numeri dello sport del CONI

Sono 11 milioni 198 mila le persone che nel nostro Paese fanno sport all'interno di società sportive del sistema CONI, attraverso le affiliazioni alle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA) ed Enti di Promozione Sportiva (EPS).

Nel 2015 si contano 4.535.322 atleti tesserati dalle FSN e dalle DSA e 6.663.165 praticanti tesserati agli EPS. Ogni 100.000 abitanti gli atleti tesserati alle FSN e DSA sono circa 7.462, mentre i praticanti iscritti agli EPS sono oltre 10.962.

Tra gli atleti tesserati delle FSN-DSA circa il 55% ha meno di 18 anni mentre la proporzione tra atlete e atleti è sbilanciata verso il genere maschile (73,1% vs 26,9%).

Si contano oltre un milione di operatori sportivi (dirigenti, tecnici, ufficiali di gara e altre figure che collaborano a vario titolo all'interno delle organizzazioni societarie e federali) delle FSN-DSA e 471 mila tra dirigenti e tecnici delle ASD/SSD degli EPS.

L'associazionismo sportivo in Italia è distribuito capillarmente su tutto il territorio nazionale. Le 118.812 società sportive - soggetti giuridici distinti iscritti al Registro del CONI - sono il cuore del sistema, soprattutto per la pratica sportiva giovanile.

I rapporti di affiliazione che caratterizzano lo sport dilettantistico nel 2016 sono 145.095, di cui 54 mila sono gli affiliati delle FSN/DSA e oltre 90 mila quelli degli EPS.

Affiliazioni e tesseramenti FSN-DSA-EPS

	145.095 Affiliati iscritti ^(a)	11.198.487 Praticanti sportivi	1.536.984 Operatori sportivi
FSN DSA	54.146 Affiliati iscritti	4.535.322 Atleti tesserati ^(b)	1.066.395 Dirigenti, Tecnici, Ufficiali di Gara, Altre figure ^(b)
EPS	90.949 Affiliati iscritti	6.663.165 Praticanti tesserati ^(c)	470.589 Dirigenti, Tecnici ^(c)

(a) I dati sulle ASD/SSD affiliate si riferiscono al conteggio nel Registro al 31/12/2016 delle iscrizioni valide e di quelle scadute ancora rinnovabili.

(b) Atleti tesserati delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, anno 2015 (CONI - Centro Studi)

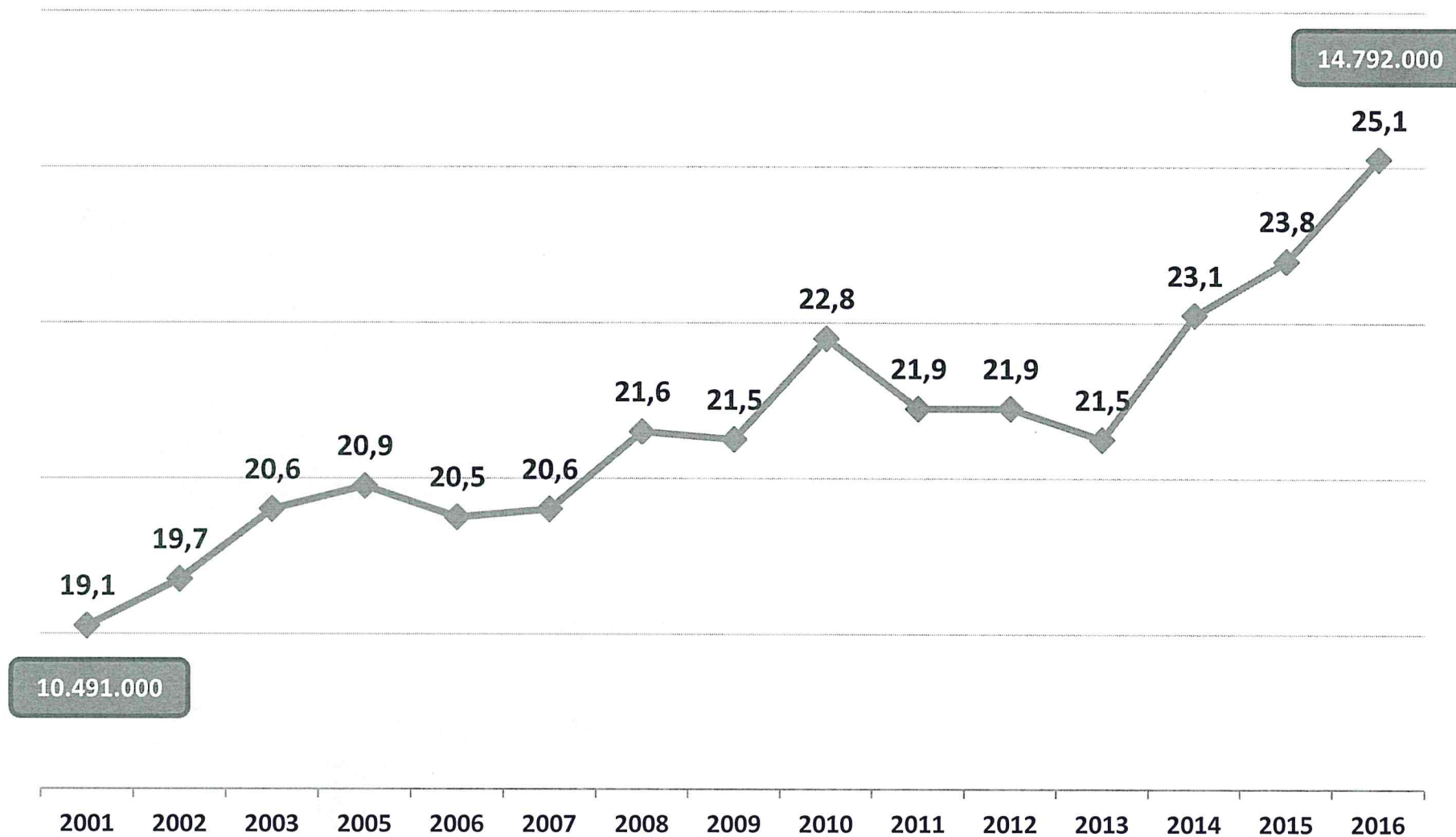
(c) Iscritti auto-dichiarati dagli Enti di Promozione Sportiva, anno 2015 (CONI - Organismi Sportivi)



I NUMERI DELLA PRATICA SPORTIVA IN ITALIA

*Giovedì 23 Febbraio 2017
Salone d'Onore del CONI - Roma*

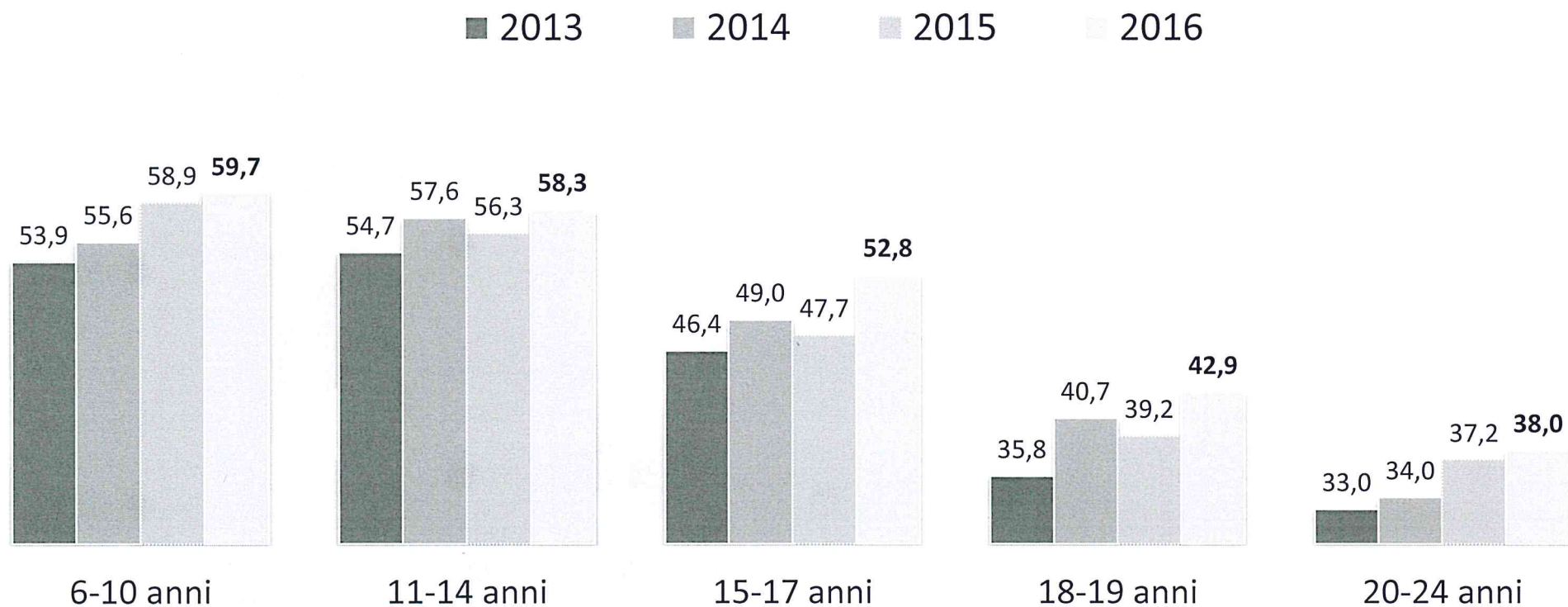
Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità. Anni 2001-2016



FONTE: Elaborazioni CONI su dati ISTAT

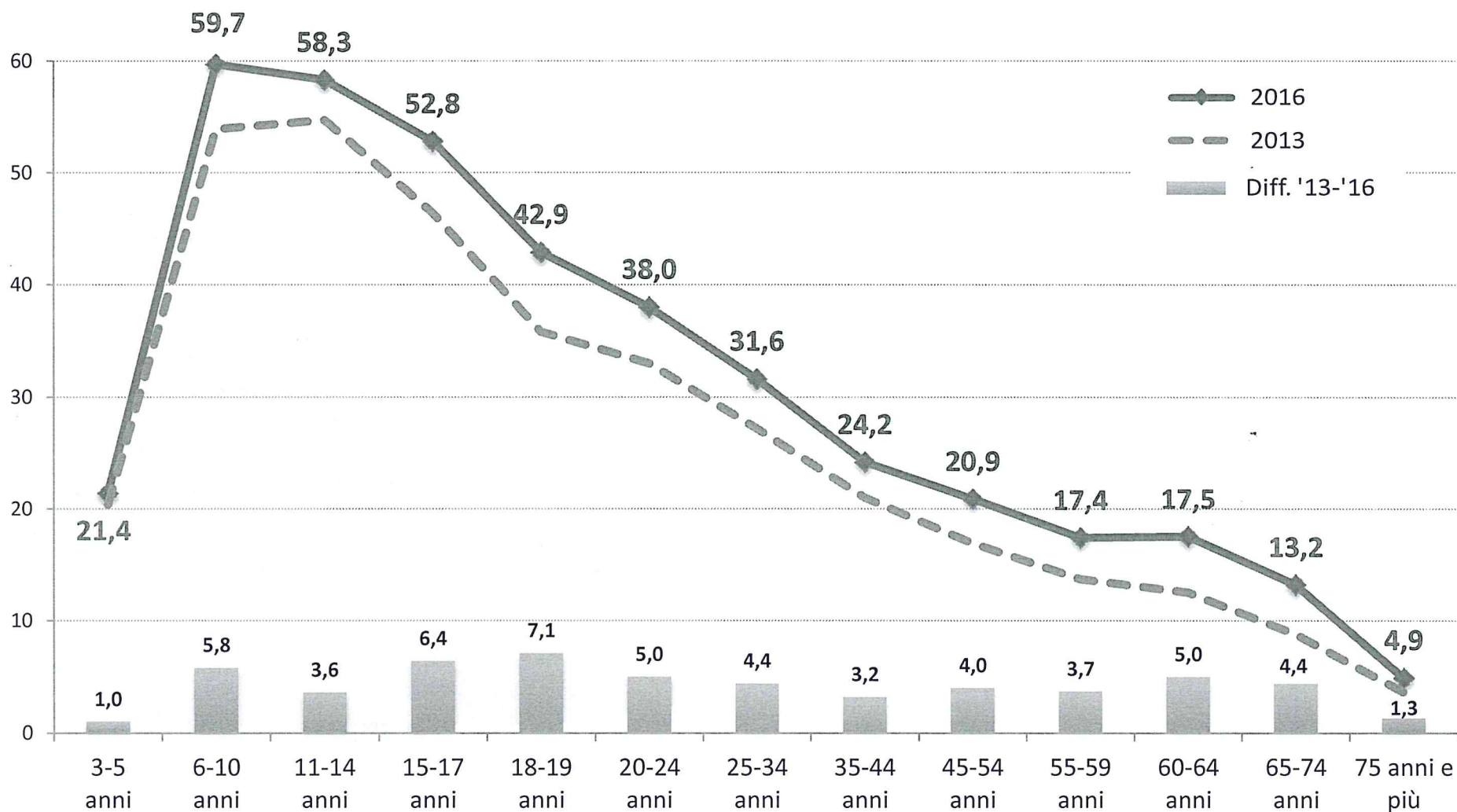
Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità per fasce d'età giovanili.

Anni 2013-2016



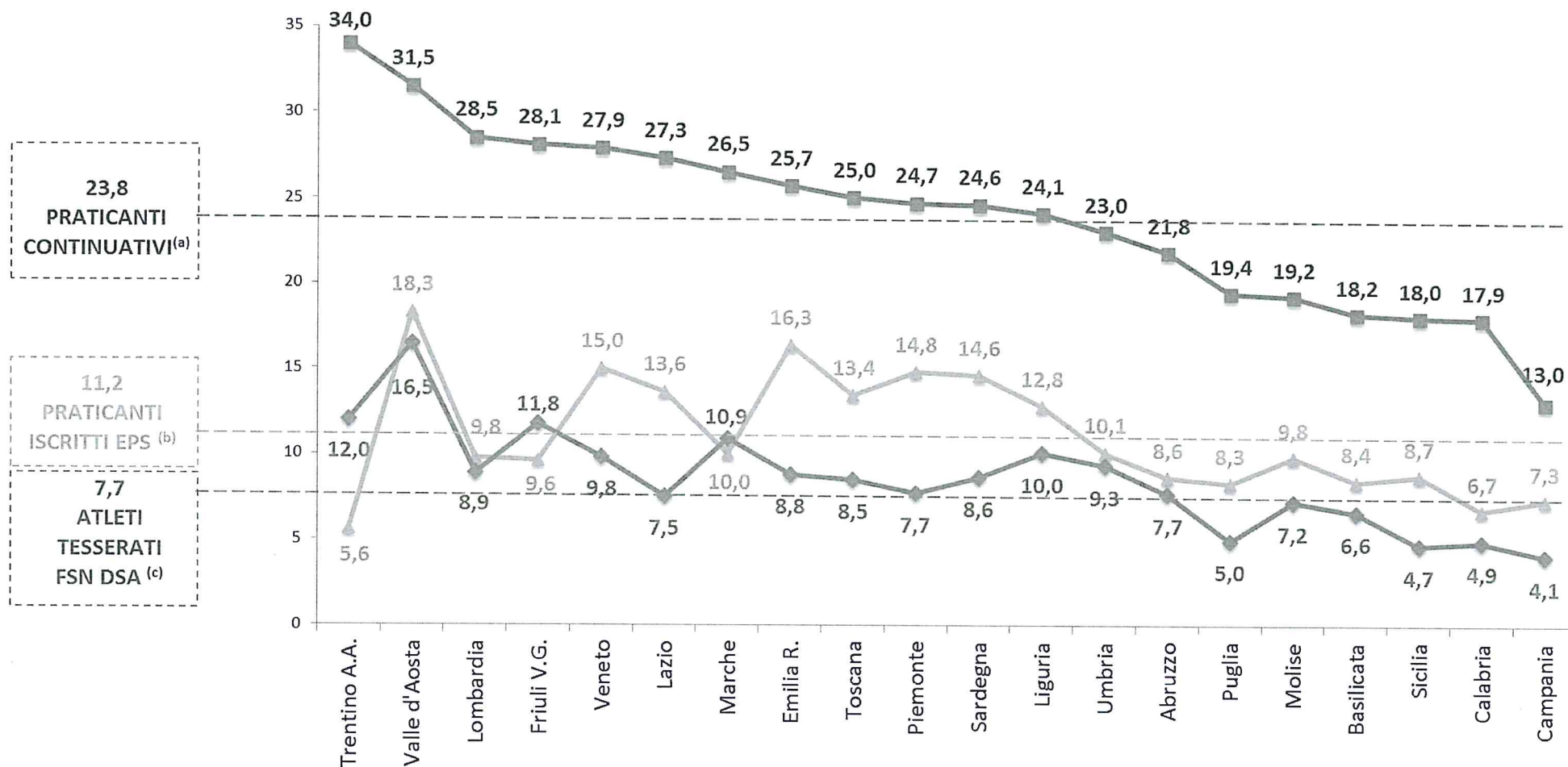
FONTE: Elaborazioni CONI su dati ISTAT

Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità per fasce d'età. Anni 2013-2016



FONTE: Elaborazioni CONI su dati ISTAT

Confronto regionale su dati 2015 relativi alla popolazione di 3 anni e più



FONTE: (a) Elaborazioni CONI su dati ISTAT; (b) Organismi sportivi CONI; (c) Centro Studi CONI

SALONE D'ONORE DEL CONI, FORO ITALICO, ROMA
ROMA 23 FEBBRAIO 2017

La pratica sportiva in Italia

Giorgio Alleva

Presidente Istituto nazionale di Statistica

Outline

- ① La pratica sportiva in Italia. Le tendenze recenti
- ② La sedentarietà come fattore di rischio
- ③ L'offerta informativa sullo sport
- ④ Conclusioni

... Un viaggio iniziato quasi 60 anni fa...



La prima indagine Istat sulla pratica sportiva nel tempo libero risale al 1959 alla vigilia dei Giochi Olimpici di Roma del 1960.

Nel 1959 lo sport era un'attività per pochi (circa 1 milione 230 mila persone), praticata soprattutto da maschi (il 90,8% dei praticanti) e da adulti (solo l'1% aveva meno di 14 anni).

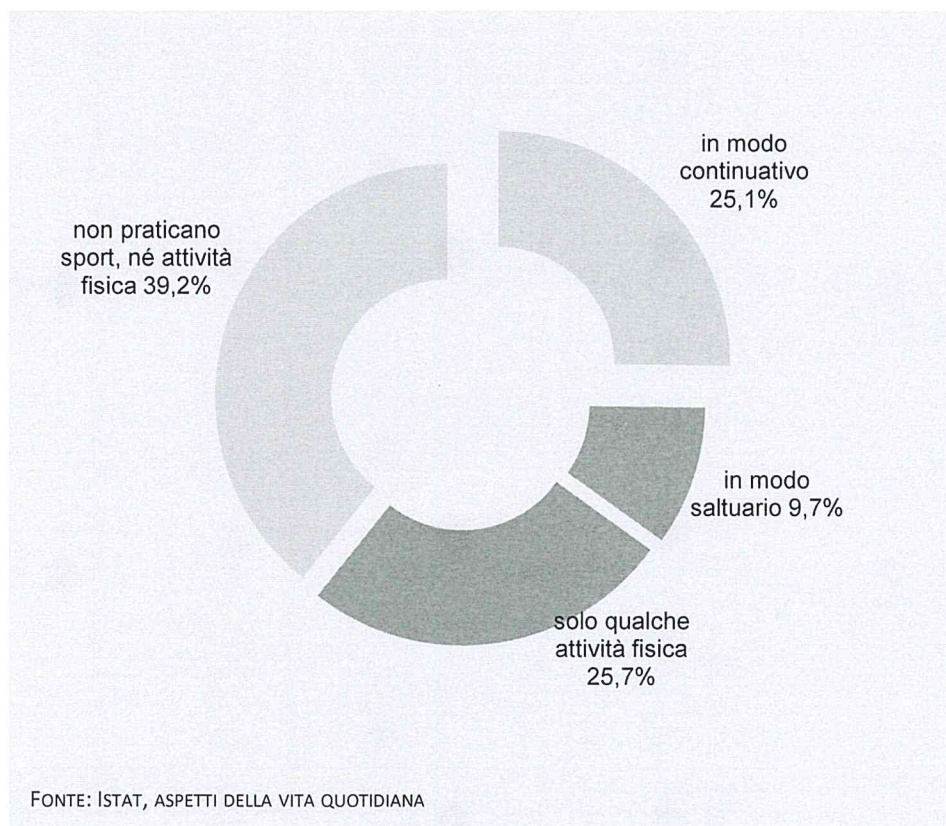
La caccia era al primo posto (33%) seguita dal calcio (22,3%)...

... da allora il quadro è cambiato...

La pratica sportiva in Italia

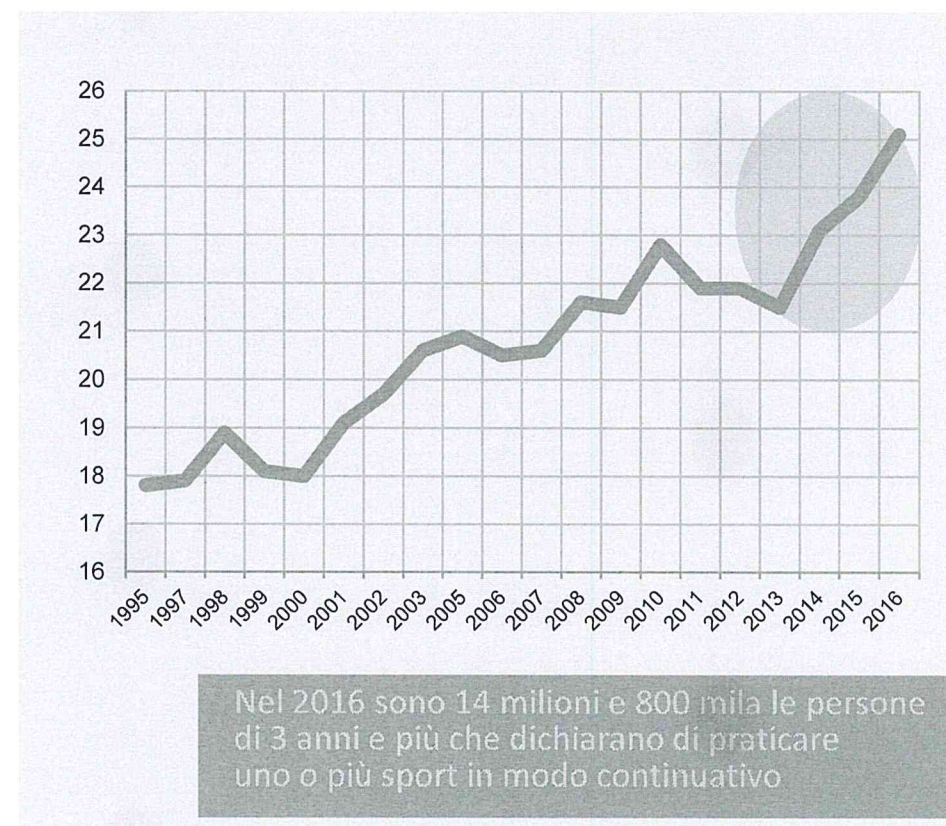
SPORTIVI, ATTIVI FISICAMENTE, SEDENTARI

Anno 2016 (percentuale su 100 persone di 3 anni e più)



SPORTIVI IN MODO CONTINUATIVO

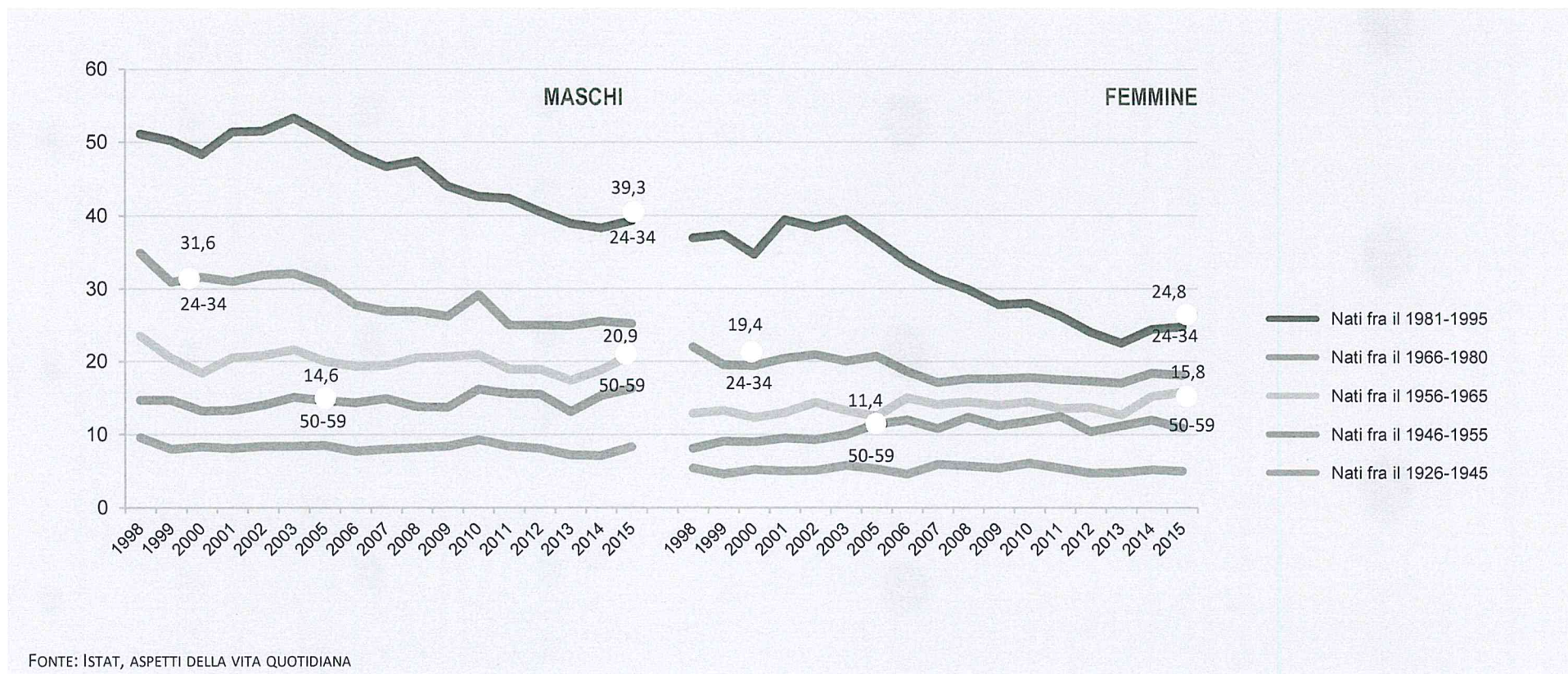
Anni 1995-2016 (percentuale su 100 persone di 3 anni e più)



La pratica sportiva continuativa nell'ultimo ventennio

PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE PRATICANO SPORT IN MODO CONTINUATIVO PER SESSO E ANNO DI NASCITA

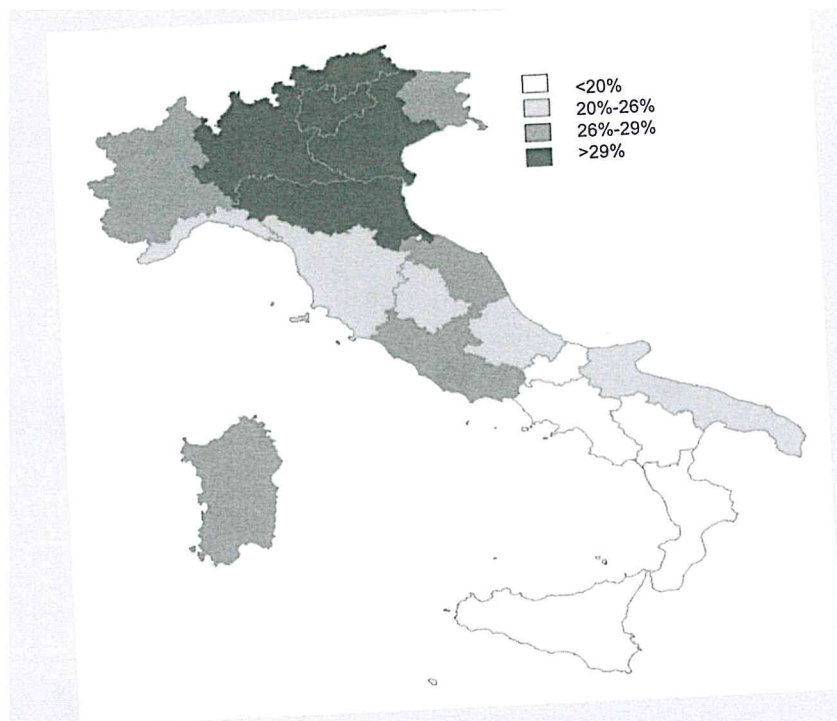
Anni 1998-2015 (valori percentuali)



La pratica sportiva continuativa nelle regioni

PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE PRATICANO SPORT IN MODO CONTINUATIVO PER REGIONE

Anno 2016 (percentuale su 100 persone di 3 anni e più)



30,5%

la popolazione che pratica uno sport con continuità nel Nord-est

17,5%

la popolazione che pratica uno sport con continuità nel Sud

+5,1%

l'incremento osservato nel Nord-ovest fra il 2013 e il 2016

+2,3%

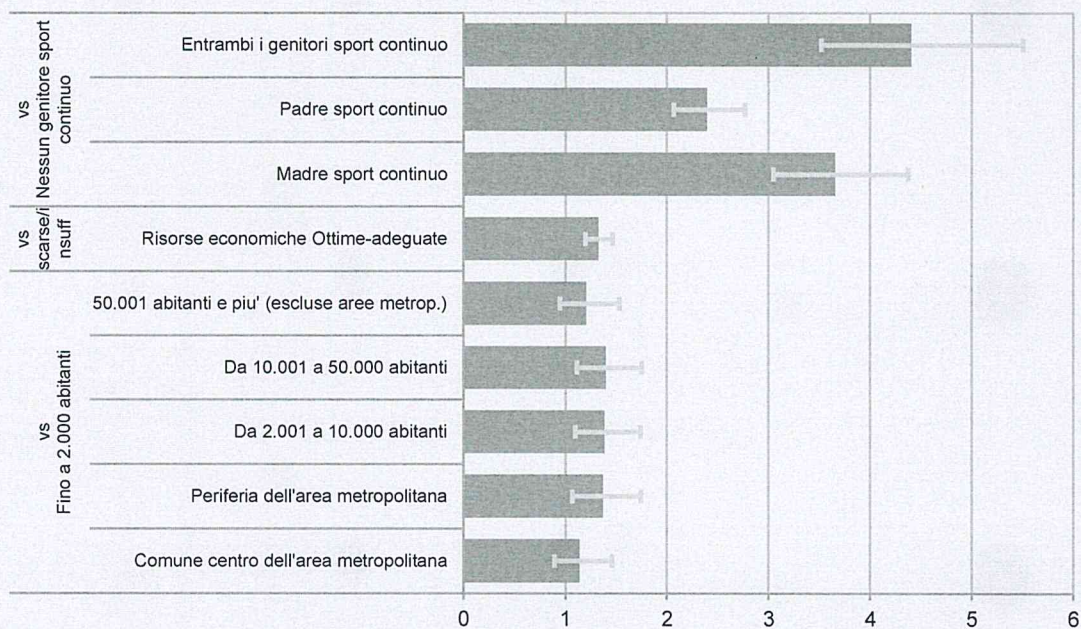
l'incremento osservato nel Sud fra il 2013 e il 2016

FONTE: ISTAT, ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA

La pratica sportiva nella popolazione 3-24 anni

DETERMINANTI DELLA PRATICA SPORTIVA CONTINUATIVA NELLA POPOLAZIONE 3-24 ANNI

Anno 2016 (stime odd ratio e intervalli di confidenza)



Pratica sportiva dei genitori

Disponibilità economiche della famiglia

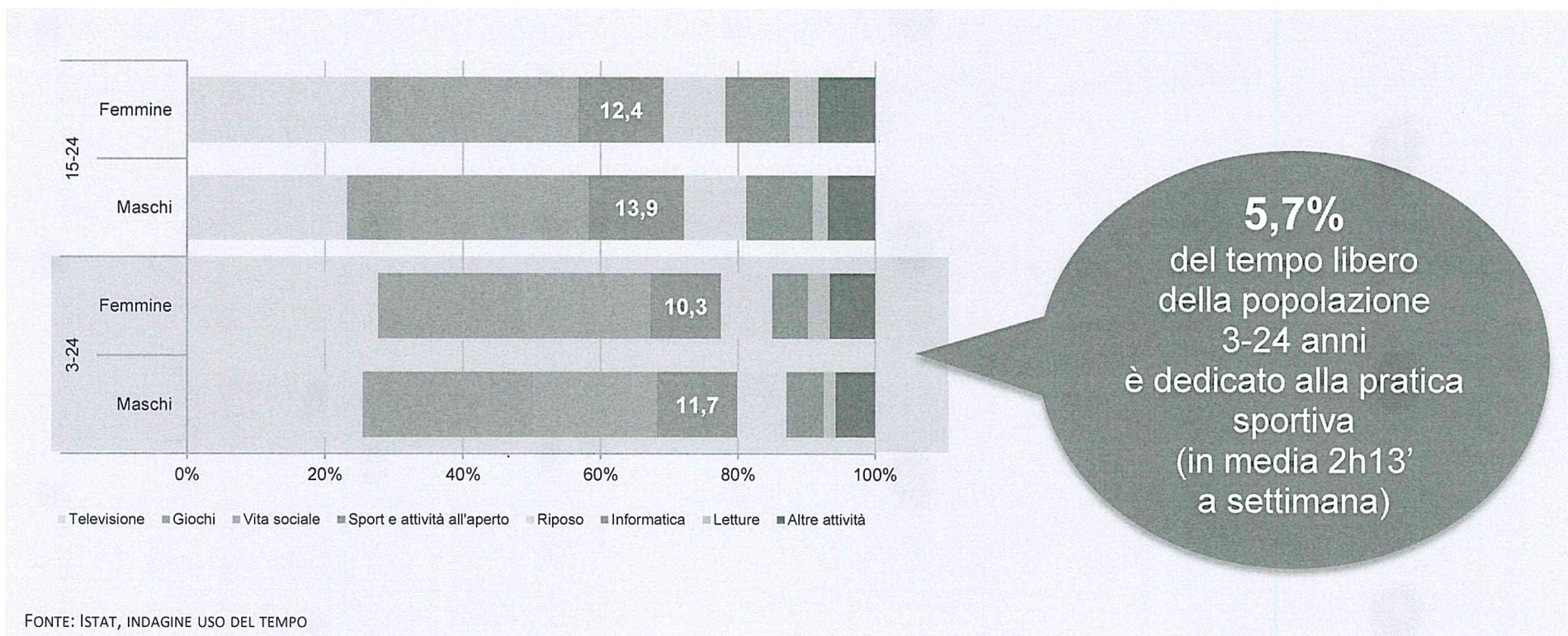
Accessibilità

CONTROLLATO PER: SESSO, ETÀ, RIPARTIZIONE TERRITORIALE, TITOLO DI STUDIO.
FONTE: ISTAT, ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA

L'uso del tempo libero

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL TEMPO LIBERO DI UN GIORNO MEDIO SETTIMANALE NELLA POPOLAZIONE 3-24 ANNI PER CLASSE DI ETÀ E SESSO

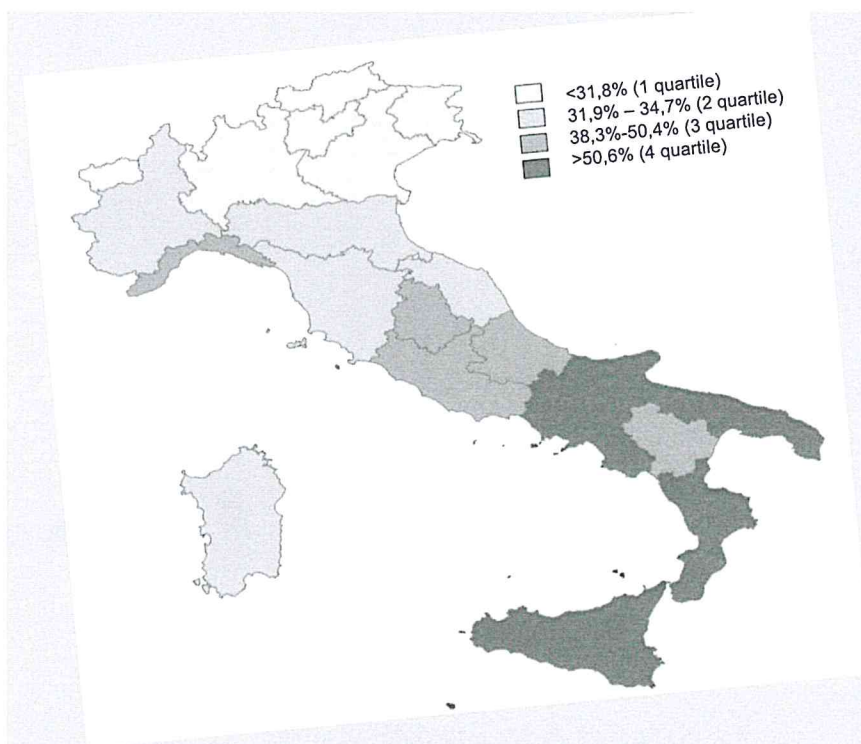
Anno 2014



La sedentarietà

PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE NON PRATICANO NÉ SPORT NÉ ATTIVITÀ FISICA PER REGIONE

Anno 2016 (percentuale su 100 persone di 3 anni e più)



FONTE: ISTAT, ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA

Sedentarietà: secondo l'OMS, l'inattività fisica rappresenta il quarto fattore di rischio per la mortalità

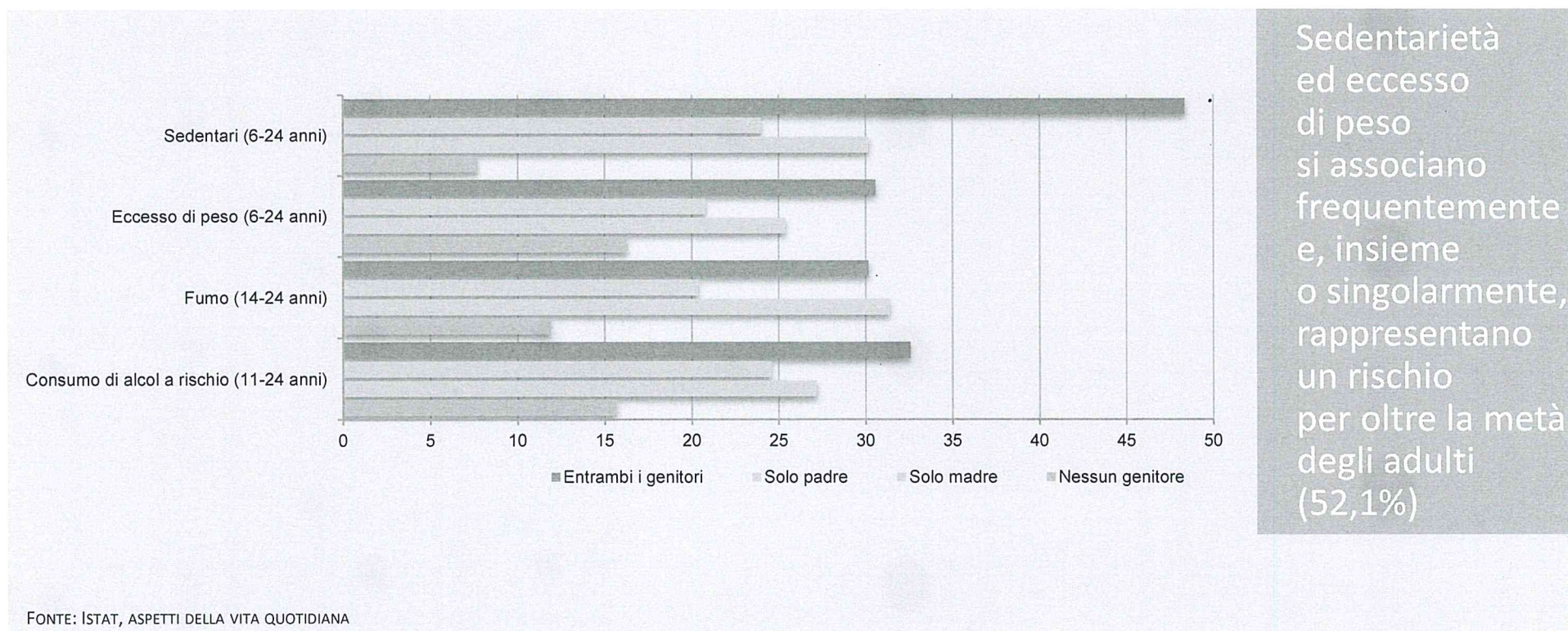
23,1 milioni
la popolazione sedentaria,
in maggioranza donne

52,7%
la quota di popolazione
che non pratica sport né attività fisica
nel Sud

I fattori di rischio per la salute

BAMBINI, RAGAZZI E GIOVANI FINO A 24 ANNI PER COMPORTAMENTI A RISCHIO SECONDO LA PRESENZA DEGLI STESSI COMPORTAMENTI TRA I GENITORI

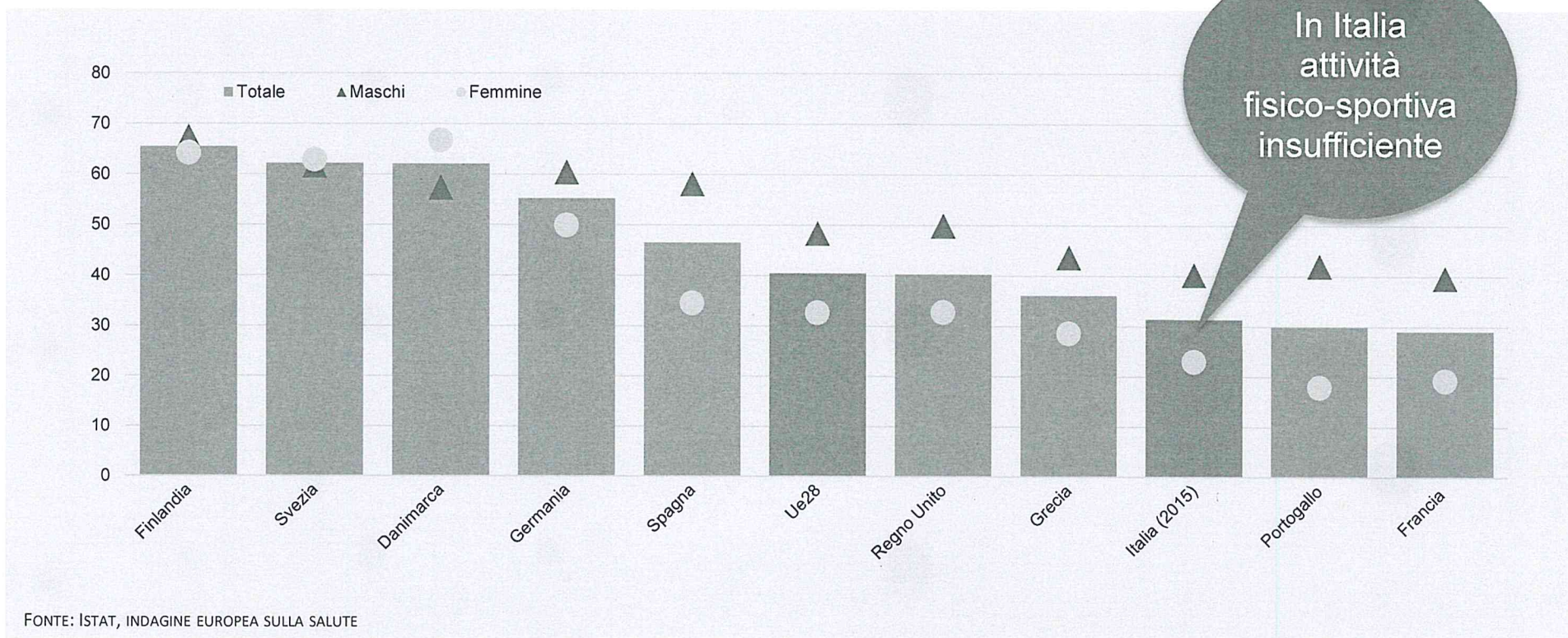
Anno 2015 (percentuali per 100 persone con le stesse caratteristiche)



L'attività fisico-sportiva in Italia

PERSONE DI 18-29 ANNI CHE DEDICANO ALMENO 150 MINUTI A SETTIMANA ALL'ATTIVITÀ FISICO-SPORTIVA NEL TEMPO LIBERO PER SESSO

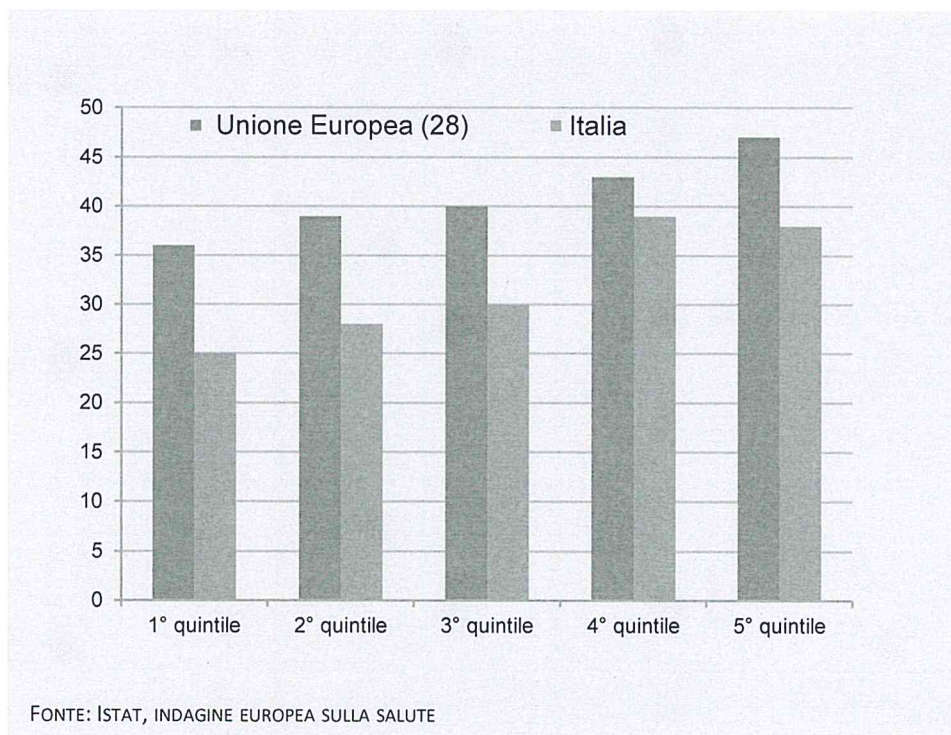
Anno 2014 (valori percentuali sul totale della popolazione)



L'importanza delle disponibilità economiche

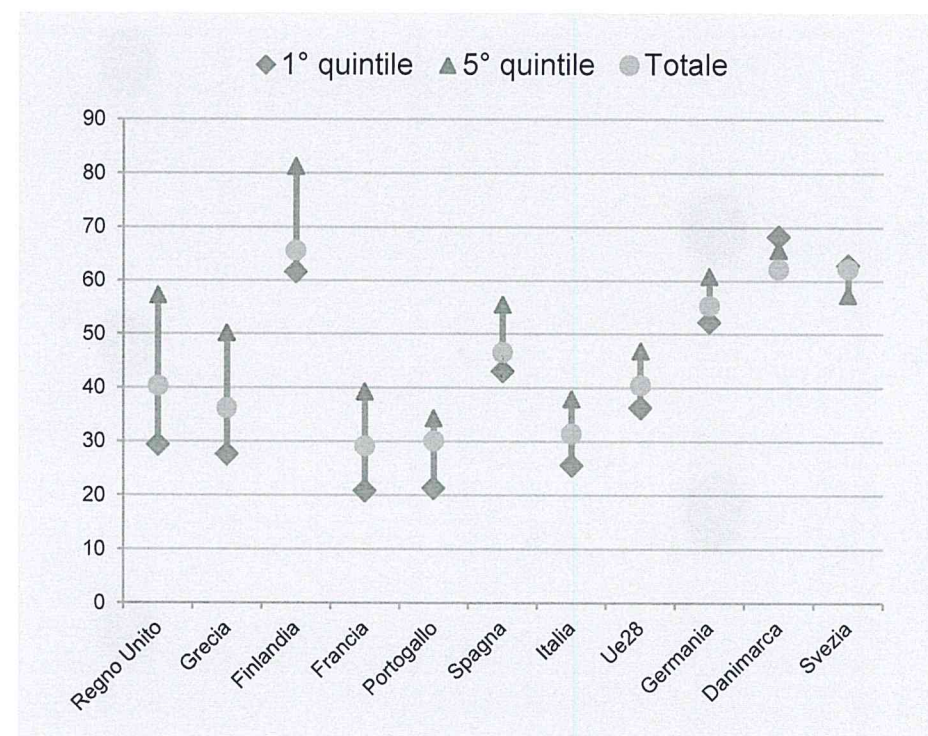
PERSONE DI 18-29 ANNI CHE DEDICANO ALMENO 150 MINUTI A SETTIMANA ALL'ATTIVITÀ FISICO-SPORTIVA NEL TEMPO LIBERO PER QUINTILI DI REDDITO IN ITALIA E NELLA UE28

Anno 2014 (valori percentuali)

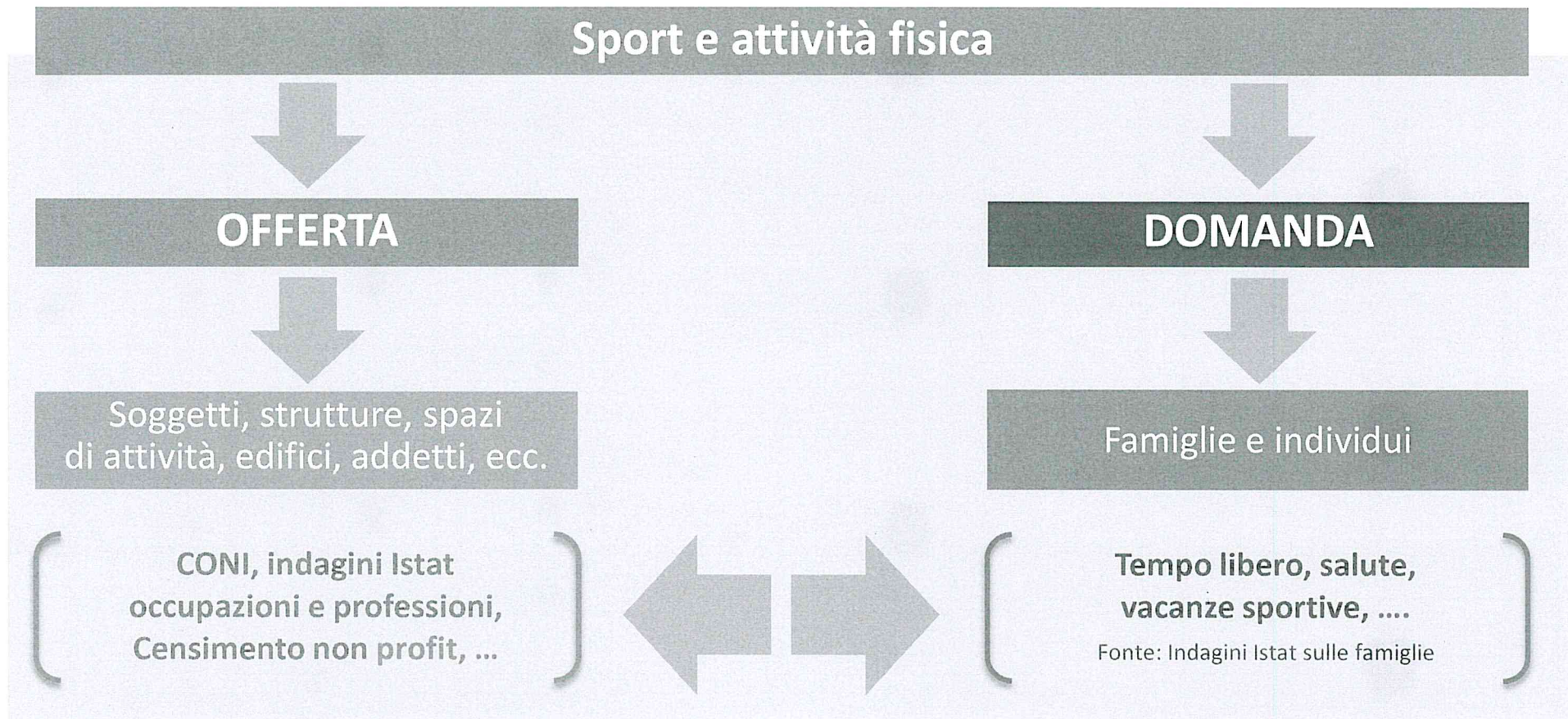


DIFFERENZE PRIMO E QUINTO QUINTILE IN ALCUNI PAESI EUROPEI

Anno 2014



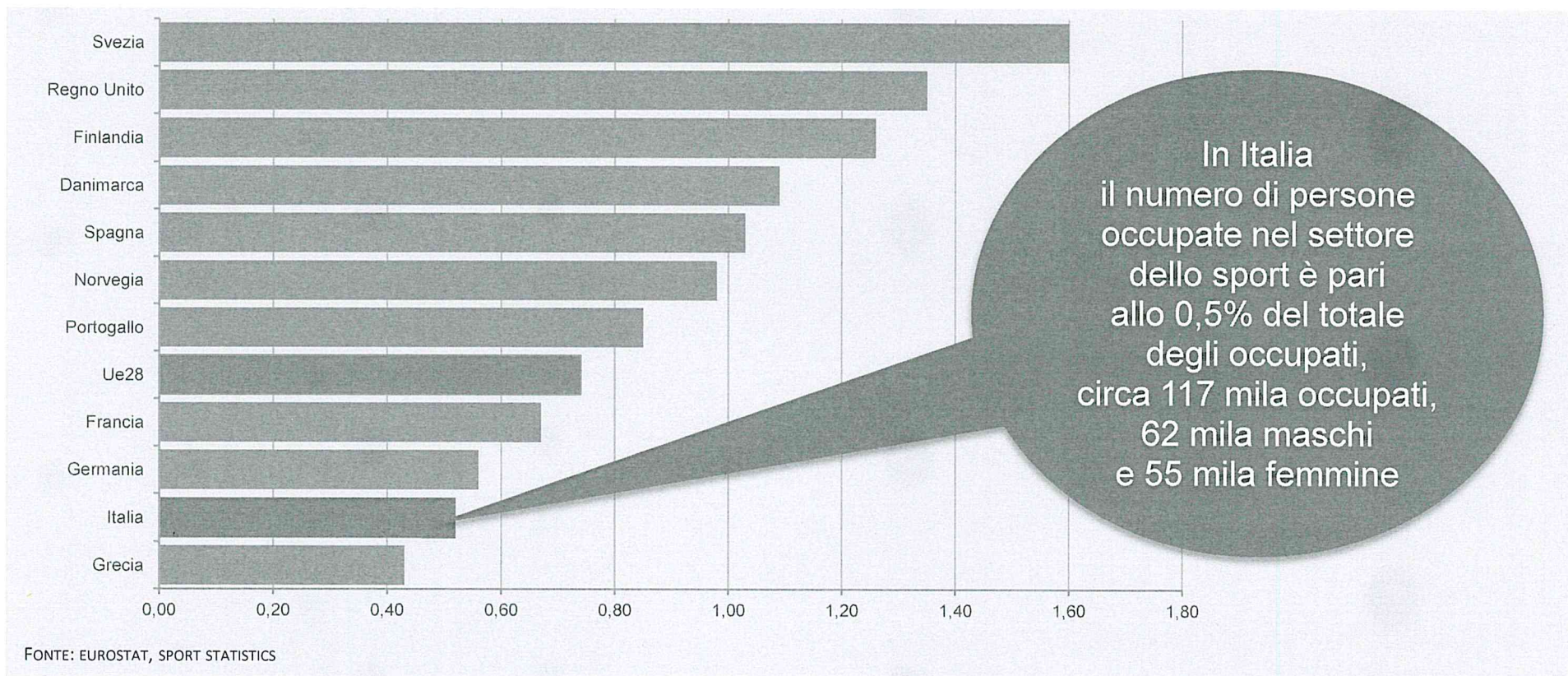
L'offerta informativa sullo sport



Occupati nello sport

NUMERO DI PERSONE OCCUPATE NEL SETTORE DELLO SPORT IN PERCENTUALE DEL TOTALE DEGLI OCCUPATI

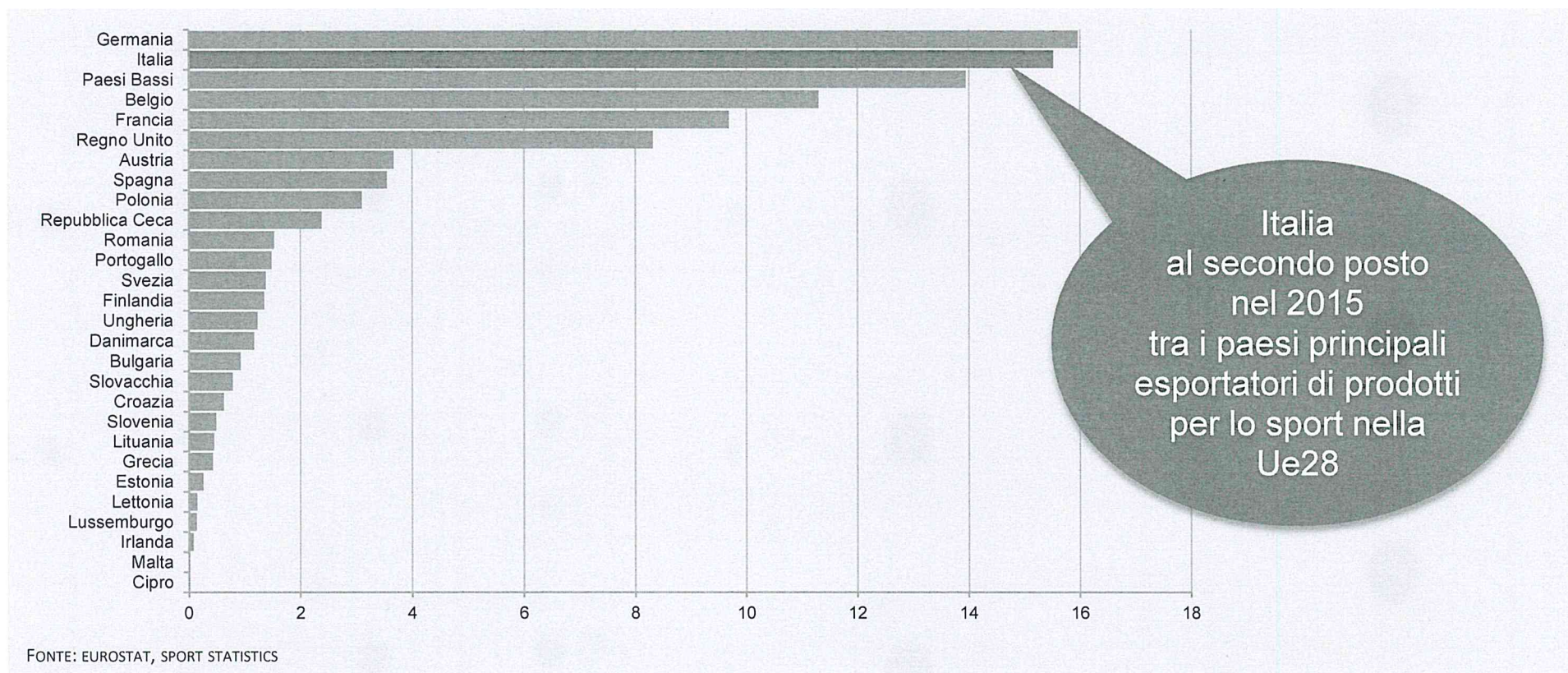
Anno 2015



Il commercio di prodotti sportivi

CONTRIBUTO DI CIASCUNO STATO MEMBRO AL TOTALE DELLE ESPORTAZIONI DI PRODOTTI PER LO SPORT

Anno 2015 (valori percentuali sul totale Ue28)



L'impegno dell'Istat

- L'Istat è da anni impegnato nel rilevare, interpretare e diffondere i dati sulla pratica sportiva e l'attività fisica in Italia.
- Saranno disponibili a luglio 2017 i risultati dell'indagine "I cittadini e il tempo libero", occasione per rilevare una molteplicità di informazioni sulla pratica sportiva degli italiani.
- Sarà importante investire nel monitoraggio di nuovi fenomeni legati allo sport.

Conclusioni

- La pratica sportiva in Italia è in aumento.
- La famiglia gioca un ruolo importante nel promuovere la pratica sportiva e stili di vita salutari.
- Le disponibilità economiche delle famiglie possono costituire un vincolo all'attività fisica e allo sport dei più giovani.
- Molto resta da fare per favorire una pratica sportiva regolare tra la popolazione. Sono necessarie misure di promozione dello sport e di contrasto alla vita sedentaria, a partire dalla scuola.